

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
I.I.S. "S. Lopiano"
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO/SPORTIVO - LICEO ARTISTICO - ITA/ITT
Via Marinella - s.n.c. - 87022CETRARO (CS) Tel. 0982/920070982/91596 Fax. 0982/91071 -
Codice Meccanografico: CSIS028006 E mail:csis028006@istruzione.it-Emeil
PEC: csis028006@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 86002330784 - C.U. I.P.A.:UFZUJC



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
I.I.S. "S. Lopiano"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO/SPORTIVO-LICEO ARTISTICO - ITA/ITT
Via Marinella - s.n.c.-**87022CETRARO** (CS) Tel.**0982/920070982/91596** Fax. 0982/91071 -
Codice Meccanografico: CSIS028006 E mail:csis028006@istruzione.it-Emeil
PEC: csis028006@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 86002330784- C.U. I.P.A.:UFZUJC



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

APPROVATO dal Collegio docenti con delibera nella seduta del ____ 25.01.2016 _____ ,
dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri
formulati dagli studenti, dai genitori, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali,
sociali ed economiche operanti nel territorio

TENUTO CONTO del RAV- RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE pubblicato in data
15.10.2015

TENUTO CONTO del progetto di attuazione del Piano di Miglioramento presentato da questa
scuola

AI SENSI del :

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275

Nota MIUR n. 2157 del 05.10.2015

Nota MIUR n. 2805 dell'11.12.2015

INDICE

Premessa - Il senso delle proposte	p. 4
Dati identificativi della scuola	p. 6
RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE	p. 6
PROGETTO di ATTUAZIONE Piano di Miglioramento - SINTESI	p. 10
PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI e DEL PESONALE ATA	p. 12
PROGETTAZIONE EXTRACURRICULARE	p. 12
AZIONI DI ORIENTAMENTO previste dalla scuola per il triennio 2016 - 2019	p. 14
Progetti POF approvati dal Collegio dei docenti – a.s. 2015-16	p. 17
<p>Altre azioni a rafforzamento dell’Offerta formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PROGETTO FAI • CORSO DI POTENZIAMENTO IN MATEMATICA – UNICAL • LIBRIAMOCI CON IL PTOF • PROGETTO “TRADIZIONE E CONTEMPORANEITA’: LETTURE FILOSOFICHE” • Programma di Services - Lions Club Guardia Piemontese - Città dei Valdesi • RAFFORZAMENTO PTOF - MACROAREA “EDUCAZIONE AL PENSIERO CRITICO” • Viaggio nelle forme, la forma come ricerca, fra tradizione, e moderna progettazione al computer CAD/CAM nel settore Orafo. • PROGETTO EDUCAZIONE ECONOMICA 	p. 17
ATTIVITA' PROGETTUALI IN PROGRAMMAZIONE CON RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	p. 23
ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	p. 25
FABBISOGNO DELL’ORGANICO DELL’AUTONOMIA	p. 26
FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI	p. 27

PREMESSA

IL SENSO DELLE PROPOSTE

Lo spirito che ha guidato ad accompagnare le scelte progettuali proposte per l'elaborazione e la revisione del P.O.F. dell'Istituto Silvio Lopiano, in vista dell'adozione del PTOF, così per come normato nella "Buona scuola" (Legge 107/2015), è da rinvenire nel filo rosso che anima tutti gli interventi proposti dalla comunità educante del liceo cetraese.

Il senso e l'ampio respiro di tutte le proposte progettuali offerte a chiunque scelga, operi, incontri ed interagisca con il Lopiano può essere sintetizzato nella volontà espressa dal Dirigente Scolastico Prof.re Graziano di Pasqua di **"attrezzare"** le nuove generazioni con un sapere non più esclusivamente contenutistico ma prevalentemente finalizzato ad un **"sapere essere per poter saper fare"**.

In questa apparente semplice, ma non certamente banale, espressione è racchiuso il complesso valore semantico dei termini educazione e formazione, i quali si poggiano sul riconoscimento della validità ontologica del sapere inteso come una possibilità nuova di costruire il proprio bagaglio di competenze ed abilità.

Tirare fuori la forma di un cittadino globale diviene in tale accezione semantica il nuovo strumento da **"donare"** sia alle giovani generazioni sia a tutti gli operatori coinvolti nella formazione intergenerazionale. Oggi attrezzare ad un nuovo e più articolato sapere significa fornire gli strumenti metodologici necessari per **"imparare ad imparare"**.

Nel labirintico edificio della complessità sistemica post-moderna, la scuola potrà conservare la propria centralità solo se sarà capace di rinverdire e rivisitare il proprio statuto epistemologico, e tale processo potrà avvenire solo se la trasmissione del sapere di cui è depositaria avverrà lungo i sentieri della **"ricerca"** di una didattica aperta alle nuove competenze ed abilità richieste.

Dunque si tratta di una didattica flessibile ma metodologicamente solida, che pone come centrale l'acquisizione di abilità che rendano capaci di fronteggiare l'accelerato e turbolento ritmo delle trasformazioni sociali, economiche, imprenditoriali, ecc... dal quale tutti rischieremo di essere fagocitati se non fossimo in grado di costruire un sapere critico, da utilizzare come una bussola capace di orientarci nell'intricato magma della società tecnotronica.

Per avviare tale ambizioso progetto formativo gli operatori del Lopiano intendono privilegiare spazi di **didattica laboratoriale** la quale, per come la stessa etimologia del termine suggerisce, è un luogo logico nel quale si incontrano conoscenze e abilità, nel quale si confondono saperi e oggetti, spazi e attività, testi e contesti.

La didattica laboratoriale è una mappa di significati e di partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nel processo di apprendimento-insegnamento in virtù della quale si realizza una virtuosa circolarità implementativa capace di far sviluppare un atteggiamento mentale antidogmatico e riflessivo.

La didattica laboratoriale è un habitus mentale che travalica gli angusti spazi della disciplina per diventare interdisciplinare e transdisciplinare, perché nell'educare a pensare si educa al fare, e di conseguenza si educa a vivere responsabilmente e consapevolmente. Si tratta dunque di una metodologia didattica pensata all'interno di una visione unitaria del sapere, che si avvale di trame di interconnessione che sfuggono nell'angusto "recinto di un'aula" (Daniel Pennac "Diario di scuola"). Pertanto con essa si intendono aprire nuovi spazi logici e nuovi orizzonti conoscitivi attraverso l'emergere di una nuova modalità di costruzione del sapere.

Dunque una nuova forma di didattica attiva, una didattica del filo-so-fare in cui la nuova vera protagonista è la **ricerca**. Una ricerca coinvolgente che trae linfa dal noto ma attrae e proietta verso l'ignoto!

In tale ottica si inseriscono tutti gli spazi di didattica laboratoriale progettati per gli allievi, afferenti alle numerose macro-tematiche che all'interno del nostro P.T.O.F. trovano riconoscimento e validità dall'educazione alla legalità, alla parità di genere, dall'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche agli spazi di alternanza scuola lavoro, sino alle importanti proposte formulate per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale in servizio. Tutte attività nelle quali lo spazio zetetico si attua attraverso una "fusione di orizzonti" tra i soggetti interni ed i numerosi soggetti esterni coinvolti, che si manifesta anche attraverso i numerosi eventi di condivisione culturale programmati. Questa è la nostra visione, questo è il nostro luogo di crescita, questo è il nostro spazio di libertà, . questo è il nostro comprendere il tempo, questo è il nostro metodo di incontro, questa è la nostra scuola! Questo è il senso della nostra proposta.

“Non il possesso della conoscenza, della verità irrefutabile, fa l'uomo di scienza, ma la ricerca critica, persistente e inquieta della verità” Karl Popper

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Intitolazione	I.I.S.S. SILVIO LOPIANO
Indirizzo	Via Marinella
Città	Cetraro (CS)
Telefono	0982 92007
Fax	0982 91071
e.mail	csis028006@istruzione.it
pec	csis028006@pec.istruzione.it
Indirizzo Web	www.iiscetraro.gov.it
Dirigente Scolastico	Graziano Di Pasqua
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Filippo D'Ambrosio

RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE

Il Rav della scuola I.I.S. SILVIO LOPIANO è visionabile nel dettaglio sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola>.

Di seguito si riportano le priorità e i traguardi indicati nel documento, con i relativi obiettivi di processo.

I risultati raggiunti dalla scuola Lopiano nelle prove standardizzate nazionali sono inferiori a quelli della macro-area territoriale, della regione e dell'Italia. Inoltre gli esiti differiscono significativamente tra le classi di indirizzo diverso. Queste prove offrono un'occasione per riflettere sull'efficacia dell'organizzazione delle azioni formative. Pertanto la tradizionale lezione frontale e poco partecipata deve lasciare posto ad azioni didattiche laboratoriali, attraverso cui lo studente possa apprendere per scoperta con tempi di rielaborazione e di sintesi personale. Le nuove tecnologie e i media devono, allora, diventare strumenti necessari a valorizzare l'apprendimento visivo per arrivare successivamente, attraverso la scrittura, ad una piena consapevolezza della conoscenza e all'acquisizione delle competenze previste. L'azione educativa

della scuola, altresì, deve necessariamente rivolgersi verso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, verso il rispetto della legalità, verso il senso di responsabilità ed infine verso il rispetto delle persone in termini di razza, religione, genere e lingua. In tale direzione lo studio approfondito del Codice Civile e della Costituzione può agevolare l'ottenimento dei risultati attesi.

ESITI DEGLI STUDENTI	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi	Favorire, attraverso gli organi dipartimentali, lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari indirizzi presenti nella scuola, al fine di ridurre il gap
	Sviluppo e potenziamento delle competenze di base	Intensificare i momenti di controllo e di verifica in itinere della programmazione comune nel primo biennio
	Potenziamento e consolidamento della didattica laboratoriale con l'utilizzo delle tecnologie, degli e-book e della strumentazione in dotazione	Sensibilizzare negli studenti l'apprendimento per scoperta per incentivare la consapevolezza della conoscenza e l'acquisizione delle competenze
Competenze chiave e di cittadinanza	Consentire agli studenti di avere una visione chiara e consapevole del concetto di Stato, di cittadinanza e di dimensione europea	Potenziare le competenze giuridiche degli studenti
	Costruire interventi educativi mirati a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola	Garantire il rispetto delle norme, degli spazi, delle persone
	Costruire interventi educativi e formativi sulla conoscenza del Codice Civile e sul testo della Costituzione	Acquisizione di specifiche competenze sull'uso del linguaggio giuridico e sulla comprensione di un testo legislativo

OBIETTIVI DI PROCESSO

La formazione dei docenti e l'aggiornamento frequente sono condizione indispensabile per un'offerta formativa di maggiore successo. Il lavoro di *team* e la circolazione delle informazioni consentono di colmare le criticità e di valorizzare i punti di forza. La condivisione di intenti aumenta il senso di responsabilità di ciascuno e ne arricchisce la qualità del lavoro. Le prove comuni consentono di avere una visione chiara e globale dei livelli di conoscenza e competenze raggiunti tra classi parallele, permettendo di intervenire con azioni e procedure didattiche mirate ed adeguate alle situazioni emerse.

Come secondo obiettivo di processo lo studio di testi legislativi favorirà l'acquisizione nello studente delle competenze chiave di cittadinanza e svilupperà maggiore senso di consapevolezza e responsabilità. Infine la messa in atto della pratica dell'uso del registro elettronico permetterà il miglioramento della scuola in termini di servizio verso l'esterno ed in termini di trasparenza.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare l'azione dei dipartimenti con la trasmissione di informazioni e la costruzione di prove di controllo e prove di verifica sistematiche
	Programmare ed effettuare azioni didattiche laboratoriali per favorire il successo formativo degli studenti
	Verifiche e confronto degli esiti delle prove comuni
	Eventuale riprogettazione
Ambiente di apprendimento	Uso delle aule multimediali e delle dotazioni tecnologiche presenti in aula
	Uso delle risorse digitali e degli e-book
	Uso in classe di materiale povero e degli strumenti di laboratorio presenti nella scuola per effettuare semplici esperienze di natura qualitativa
Inclusione e differenziazione	Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, il rispetto del Regolamento e delle persone
	Favorire l'inserimento e l'inclusione degli studenti stranieri all'interno dell'istituzione

	scolastica suscitando l'attenzione verso il rispetto dell'altro
Continuità e orientamento	Rafforzare le azioni di continuità e orientamento con le scuole superiori di primo grado del territorio attraverso documenti di verifica e controllo
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche
	Costituzione di gruppi di lavoro
	Inserimento in reti di scuole per condivisione di attività progettuali
	Partecipazione a stage informativi anche all'estero sia da parte degli studenti che da parte dei docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attuare piani di progettualità di occupabilità volti all'apertura della scuola verso le esigenze del territorio
	Uso del registro elettronico al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie
	Miglioramento del sito della scuola con azioni esemplificative volte alla maggiore fruibilità dello stesso

PROGETTO di ATTUAZIONE Piano di Miglioramento - SINTESI

Si presenta sinteticamente il Progetto di attuazione del PDM presentato con richiesta di Finanziamento.

In coerenza con quanto emerge dalla sezione "Priorità e traguardi" del RAV della scuola, pubblicato il 10 /10 /2015, si intendono riferire le azioni del Pdm verso:

Descrizione del Piano di Miglioramento, evidenziando in particolare: obiettivi, ricadute attese sugli studenti, tempi e modalità di realizzazione, eventuali Enti o Associazioni con cui si collabora

Obiettivi:

- 1) Migliorare le competenze di base nella lingua madre, nella matematica e nelle lingue straniere degli studenti.
- 2) Consentire agli studenti di conseguire risultati migliori anche nelle prove INVALSI.
- 3) Sviluppare negli alunni competenze per affrontare prove con risposte multiple, risposte brevi ed aperte.
- 4) Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere nella cultura odierna.

- 5) Sensibilizzare l'apprendimento per scoperta, per collaborazione, con metodologie innovative, al fine di incentivare l'importanza della conoscenza e dell'acquisizione delle competenze.
- 6) Creare continue azioni di centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento.
- 7) Utilizzare in modo più efficace e competente le tecnologie e i linguaggi digitali per innovare gli ambienti di apprendimento.

Ricadute attese sugli studenti

- 1) Diminuzione del gap negli esiti delle prove standardizzate dei vari indirizzi scolastici presenti nell'istituto.
- 2) Rafforzare la motivazione e fronteggiare la dispersione scolastica.
- 3) Migliorare gli esiti scolastici intermedi e finali.
- 4) Crescita dell'autostima e dell'autonomia nel processo formativo dello studente.
- 5) Acquisizione del concetto di " Scuola - Amica", per la crescita culturale ed educativa del futuro cittadino.

Il carattere innovativo del Piano di Miglioramento

Sicuramente il carattere innovativo delle azioni previste nel Pdm sarà incentrato sulla metodologia da utilizzare (laboratoriale, cooperative learning, didattica breve, flippedclassroom), coinvolgendo in modo attivo la maggior parte del corpo docente, trattandosi di azioni che intendono migliorare e potenziare le competenze di base, ottimizzare gli esiti scolastici intermedi e finali, ecc....

Innovare significa essere capaci di creare nuovi percorsi adeguati all'utenza per stimolarne l'attenzione, la motivazione e l'autostima.

Indispensabili si ritengono, per quanto detto, percorsi di formazione ed autoformazione ad hoc per i docenti.

Essenzialmente, dunque, il Pdm, nel considerare come finalità generale il miglioramento della formazione dello studente, consiste in azioni di formazione e autoformazione del personale docente affinché migliori l'azione didattica nelle aule e nelle aule speciali che si stanno organizzando all'interno dell'Istituto. La trasformazione del modello trasmissivo della scuola in spazi di apprendimento cooperativi e di scoperta sarà alla base dell'impegno che si vuole intraprendere.

Il modello scolastico basato sulla trasmissione dei saperi dalla cattedra risulta ormai obsoleto. Si è certi che la lezione debba essere trasformata in una continua attività laboratoriale in cui il docente diventi regista e facilitatore dei processi cognitivi, grazie anche al supporto delle ICT e alla didattica, come già detto, collaborativa e inclusiva, all'insegnamento tra pari. In tal modo lo studente sarà guidato in processi di ricerca di studio autonomi e di acquisizioni di conoscenze e competenze, in tempi sicuramente più brevi rispetto al passato.

E' attraverso l'apprendimento attivo e l'impiego di strumenti adeguati come simulazioni ed esperimenti hands-on, giochi didattici ecc. che la didattica diventa inclusiva, consentendo all'alunno

di imparare "FACENDO e SBAGLIANDO".

La società della conoscenza odierna richiede cambiamenti e la scuola ha il dovere di adeguarsi. Ci si augura di poter riorganizzare anche spazi fisici adeguatamente innovativi, utilizzando finanziamenti europei dei quali l'Istituto è in attesa di approvazione.

Strategie, metodologie, strumenti utilizzati, evidenziandone la significatività e la coerenza rispetto agli obiettivi

- 1) Favorire, attraverso gli organi dipartimentali e collegiali, la condivisione degli obiettivi generali del progetto tra i docenti della scuola.
- 2) Composizione di gruppi di lavoro liberamente costituiti.
- 3) Studio e ricerca delle metodologie didattiche innovative (laboratoriale, cooperative learning, didattica breve, flippedclassroom).
- 4) Produzione e condivisione di materiali didattici innovativi.
- 5) Utilizzo delle tecnologie e dei linguaggi, dei software a disposizione della scuola, per coinvolgere docenti meno disponibili al cambiamento.
- 6) Rendere gli spazi di apprendimento fruibili per attività di apprendimento e per azioni di tipo informale, aumentando la vivibilità degli stessi, affinché la scuola possa essere concepita anche come luogo di riferimento per la comunità locale.
- 7) Utilizzare le professionalità interne ed esterne per realizzare la formazione del personale docente e per la diffusione della cultura dell'autovalutazione; nello specifico il riferimento è alla piattaforma INDIRE e ai consulenti della valutazione inseriti nell'albo presente in piattaforma.

Elencare e descrivere gli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni

1	Confronto tra gli esiti delle prove Invalsi dell'anno scolastico in corso con le precedenti
2	Confronto degli esiti finali dell'a.s 2015/16 con quelli degli anni precedenti
3	Frequenza e partecipazione degli studenti alle attività scolastiche curricolari
4	Frequenza e partecipazione degli studenti alle attività scolastiche extra-curricolari
5	Qualità dei prodotti realizzati dagli studenti

Evidenziare le modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative

- 1) Pubblicazione dei materiali sul sito della scuola.
- 2) Creazione di archivi on-line da condividere tra docenti e studenti.
- 3) Creazione di cartelle condivise per scambio e modifiche di materiali anche a distanza.
- 4) Creazioni di classi virtuali che consentano occasioni di apprendimento a distanza e consolidamento di competenze utili anche in situazioni d'impedimento di frequenza.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI e DEL PESONALE ATA

L'istituzione scolastica Silvio Lopiano intende attuare per il triennio 2016 – 2019 un piano di formazione e aggiornamento per il personale docente sulle seguenti tematiche:

1. Metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica, alla Flipped-classroom, alla didattica breve
2. Certificazione Linguistiche - CLIL
3. ECDL
4. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
5. Registro Elettronico
6. Gestione del sito web della scuola .gov
7. SICUREZZA

Il personale Ata sarà coinvolto nella formazione riguardo a:

1. Gestione del sito web della scuola .gov in relazione all'ALBO PRETORIO e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
2. Sicurezza

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

"L' autonomia scolastica si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (Regolamento sull'Autonomia scolastica).

Le nostre proposte progettuali intendono soddisfare i bisogni di formazione degli alunni, le esigenze e le aspettative delle famiglie e della società. La sua articolazione prevede l'elaborazione e la realizzazione di progetti coerenti con le seguenti macro-aree:

- LABORATORI PERMANENTI E CERTAMEN LATINUM CITRARIENSE
- STAGE, CERTIFICAZIONI E FORMAZIONE
- ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, CONTINUITA'

In merito alle macro-aree sopracitate si precisa quanto segue:

- LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Da più di un decennio la nostra scuola ha rivolto la sua attenzione al potenziamento delle lingue straniere, in particolare quella inglese, oggetto di studio curriculare nei diversi indirizzi, attraverso le certificazioni linguistiche. Tale particolare interesse si poggia su alcune importanti considerazioni: in primo luogo, studiare una lingua straniera può aiutare a conoscere altre culture, apprezzare tradizioni e costumi di altre nazioni, consente di abbattere le barriere che dividono i popoli; inoltre, imparare a parlare una lingua contribuisce ad accrescere la propria autostima, migliora le prospettive occupazionali e la mobilità transnazionale; per ultimo, ma di fondamentale importanza, si avverte sempre più la continua trasformazione della società e la crescente richiesta da parte del mondo del lavoro di fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per far fronte, in modo sicuro e consapevole, alle sfide che la società presenta, ottemperando anche alle Indicazioni Nazionali relative ai Piani di Studio.

- COSA SONO LE CERTIFICAZIONI

Le certificazioni linguistiche esterne sono diplomi rilasciati da organismi stranieri autorizzati; sono spendibili sia nel mondo del lavoro perché costituiscono un elemento qualificante nella domanda di impiego e nel CV e nel mondo universitario; infatti il possesso di una certificazione linguistica in alcune facoltà universitarie sostituisce l'esame di lingua straniera fornendo dei crediti allo studente; agevola chi intende proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica.

Anche in questo anno scolastico, il nostro Istituto, in linea con le indicazioni del ministero e non solo, convinto dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle lingue straniere, promuove una serie di iniziative tese alla preparazione e al conseguimento delle certificazioni linguistiche, gestendo i contatti con gli enti certificatori e concordando tempi e luoghi in base anche alle esigenze degli studenti.

La finalità di tale iniziativa è quella di acquisire competenze comunicative in L2 pari ai descrittori specifici relativi ai vari livelli riconosciuti dal Common European Framework mediante l'ente certificatore britannico ESOL Examinations – UNIVERSITY of CAMBRIDGE. Si prevedono corsi relativi ai seguenti livelli:

- KET: il Key English Test (KET) è un esame a livello elementare che può essere inteso come un'utile preparazione per gli studenti del primo biennio al fine di iniziarli alla metodologia Cambridge.
- PET: Il Preliminary English test (PET) è un esame a livello intermedio e può essere un'utile preparazione per il First Certificate. Esso attesta la competenza comunicativa sia scritta che orale e la capacità di ascolto in situazioni di vita quotidiana.
- FCE: il First Certificate in English (FCE) è l'esame di lingua inglese a livello medio-alto internazionalmente riconosciuto e valido come credito in molte università italiane. Esso certifica la capacità di gestire con sicurezza le strutture principali della lingua, di comprendere le idee essenziali di testi complessi e di saper comunicare in una varietà di situazioni sociali.

Gli alunni saranno inseriti nei vari livelli dopo un test d'ingresso; nel caso in cui essi hanno già conseguito una certificazione, potranno seguire il corso di livello superiore.

Considerata l'alta richiesta da parte degli alunni a voler frequentare i corsi per le certificazioni linguistiche, la scuola, utilizzando i propri finanziamenti o risorse economiche PON/POR, avvalendosi della collaborazione di Esperti esterni, intende soddisfare tali richieste ed organizzare corsi di preparazione sia per studenti del primo biennio che del triennio successivo.

Il nostro istituto intende promuovere, altresì, l'attuazione di stages linguistici, come già avvenuto in altre occasioni, grazie ai finanziamenti FSE; forte è ancora il ricordo della positiva esperienza linguistica formativa vissuta nell'estate del 2014 da 32 alunni delle terze e delle quarte della nostra scuola coinvolti in uno stage di 21 giorni a Londra.

AZIONI DI ORIENTAMENTO previste dalla scuola per il triennio 2016 - 2019

Orientamento in ingresso

- **Realizzazione e costante aggiornamento del sito web dell'Istituto**
- **Visione, catalogazione e selezione** dei video e delle foto in archivio. Elaborazione mediante software specifico su supporto digitale. Ottimizzazione del supporto informatico.
- **Contatti e incontri con i Dirigenti Scolastici e le FFSS, i coordinatori delle terze classi, per l'Orientamento delle Scuole Medie del territorio**, finalizzati alla presentazione dell'istituto e a recepire le disponibilità alla collaborazione nell'attività di orientamento.
- **ORGANIZZAZIONE DI CORSI POMERIDIANI SULLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO RIVOLTI AGLI STUDENTI DELL'UTIMA CLASSE DELLE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO.**
- **REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN RETE CON LE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO.**
- **PROMOZIONE DI CONCORSI RELATIVI ALLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO RIVOLTE ALLE**

SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO.

- **REALIZZAZIONE DI VISITE GUIDATE RIVOLTE AGLI STUDENTI DELLE ULTIME CLASSI DELLE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO INTESI COME ULTERIORE MODALITA' DI CONOSCENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI NOSTRI INDIRIZZI.**
- **Organizzazione di attività laboratoriali** con gli alunni delle scuole medie del territorio presso la sede dell'IIS "Lopiano" e le sedi staccate, al fine di facilitare lo scambio di conoscenze e di informazioni sulla proposta formativo-didattica e operativo-pratica che questo i diversi indirizzi offrono.
- **Invito** a vivere "una giornata da liceale" agli studenti delle terze medie nelle classi prime dei vari indirizzi
- **Organizzazione OPEN DAY** (generalmente nel mese di febbraio) invitando i genitori a visitare l'Istituto e coinvolgendo gli alunni di tutte le classi. Realizzare la simulazione delle attività lavorative relative alla specificità dell'Istituto (stand di font office – stand di meccanica)
- **Pubblicizzazione mediante manifesti e brochure**
Aggiornamento e opportune modifiche dei manifesti e delle brochure per promuovere l'offerta formativa della scuola.

Orientamento in uscita

- **Incontro** con il CENTRO per l'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE di Cosenza
- **Incontro con il Centro per l'impiego**
- **Azioni di supporto alla scelta universitaria** (diffusione di materiale informativo)
- **Realizzazione** di canali privilegiati di accesso all'Università afferenti ai vari indirizzi di formazione e professionalità
- **Convenzioni** con le imprese turistiche, le associazioni professionali delle varie categorie, etc., locali e nazionali, indispensabili per le esperienze di stage formativi e riferimento per l'avvio dei diplomati nel mondo del lavoro
- **Azioni di informazione** sui programmi delle prove d'esame per le iscrizioni agli albi professionali della Regione Calabria, atte a far acquisire ai nostri allievi le **abilitazioni in direttore d'albergo, agente di viaggio e guida turistica**
- **REALIZZAZIONE DI VISITE GUIDATE PER CONOSCERE LA REALTA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E DEI LABORATORI ARTISTICI DEL TERRITORIO**
- **Uscite didattiche** presso l'Università della Calabria
- Incontri con operatori del **Centro dell'impiego della Provincia**
- Informazioni sulle **date** previste per i **test d'ingresso** di tutte le Università richieste
- **Presentazione e simulazione dei test d'ingresso** della maggior parte delle università italiane
- **INCONTRI DEGLI STUDENTI DELLE ULTIME CLASSI CON GRUPPI DI EX ALUNNI DEL NOSTRO ISTITUTO PER UNA COMUNE RIFLESSIONE SU PUNTI DI FORZA O DI DEBOLEZZA DELLA NOSTRA ATTIVITA' FORMATIVA.**
- **REALIZZAZIONE DI PROTOCOLLI CON LE UNIVERSITA' (INIZIALMENTE CON L'UNICAL) PER MONITORARE I RISULTATI DEI NOSTRI ALUNNI IN AMBITO UNIVERSITARIO.**

In particolare in questo anno scolastico 2015-16 i progetti POF (evidenziati nella tabella sottostante), approvati dal Collegio dei docenti, sono stati rivolti alla valorizzazione delle eccellenze, alle certificazioni linguistiche, alla valorizzazione del territorio, ad azioni di orientamento e di continuità. Nel triennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 si prevede di riproporre e mantenere tale progettazione di base, caratterizzante l'Istituto Silvio Lopiano e di costruire altri percorsi progettuali a sostegno del successo formativo degli studenti anche in accordo con quanto scritto nel RAV. Inoltre si prevedono collaborazioni con enti locali ed associazioni. In tale direzione il lavoro puntuale e di qualità svolto dalle FFSS - tenderà a raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo l'attenzione anche alla collaborazione e alla mediazione con le Asl e l'associazionismo no profit per l'organizzazione di eventi miranti a iniziative di solidarietà e di formazione. Verranno, altresì, privilegiate iniziative volte alla riflessione su temi legati al sociale e alla vita quotidiana, come ad esempio giornate dedicate al cineforum, mostre, rappresentazioni teatrali anche in lingua.

Per quanto riguarda gli indirizzi tecnici dell'istituzione scolastica I.I.S. Silvio Lopiano, ai fini della progettazione

- L'I.T.A. di Belvedere cerca di coinvolgere per la propria sussistenza tutte le realtà presenti sul territorio, le Istituzioni, gli enti, le associazioni di categoria e quanto altro necessario alla promozione ed alla valorizzazione di un corso di studi unico nel settore dell'Alto Tirreno cosentino, con concrete possibilità di inserimento dei giovani nel mondo produttivo e del lavoro.
- L'ITTOperainsinergiaconilterritorio,attraversoaccordi econvenzioni,einparticolareconglieenti locali,le imprese turistiche,le istituzioni formative,le associazioni professionali di categoria:
 - CameradiCommercio
 - Federalberghi
 - Agenzie di Viaggio del territorio - Agenzie di Viaggio e Tour Operator

Progetti POF approvati dal Collegio dei docenti – a.s. 2015-16
OLIMPIADI DI FISICA, DI MATEMATICA, DI BIOLOGIA, DI CHIMICA, DI ASTRONOMIA, DI FILOSOFIA, DI ITALIANO
CERTAMEN LATINUM CITRARIENSE
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
PROGETTO TEATRO
PROGETTO FAI
Altre azioni a costo zero a rafforzamento dell’Offerta formativa
PARTECIPAZIONI A CONCORSI
CORSO DI POTENZIAMENTO IN MATEMATICA - UNICAL
PROGETTO SPORTELLI DI ASCOLTO
LIBRIAMOCI CON IL PTOF
PROGETTO READ ON!
PROGETTO “TRADIZIONE E CONTEMPORANEITA’: LETTURE FILOSOFICHE”
Programma di Services - Lions Club Guardia Piemontese - Città dei Valdesi
RAFFORZAMENTO PTOF - MACROAREA “EDUCAZIONE AL PENSIERO CRITICO”
Viaggio nelle forme, la forma come ricerca, fra tradizione, e moderna progettazione al computer CAD/CAM nel settore Orafo.
PROGETTO EDUCAZIONE ECONOMICA

In merito alle azioni progettuali sopra indicate si precisano alcune cose:

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PROGETTO FAI:

L’Istituto “Lopiano”, nella consapevolezza che la storia e l’identità di una comunità passano anche attraverso il patrimonio architettonico e artistico locale, intende valorizzare luoghi, costruzioni e monumenti e porre all’attenzione degli studenti la ricchezza dei tesori artistici presenti nel nostro territorio. Da queste premesse prende l’avvio il progetto "Apprendisti Ciceroni", concepito in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la Direzione del “Museo dei Brettii e del

Mare” della nostra città, in un’azione sinergica e interattiva. Gli alunni,partendo dallo studio della civiltà, della cultura e dell’arte di Cetraro, potranno costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con un luogo significativo, con un monumento, con un reperto, approfondendone la genesi, le caratteristiche e i significati, per poi trasmetterli ad altri.

Il progetto si propone anche l’obiettivo di imparare ad apprezzare e sentire come parte della propria storia un’opera d’arte a prendere coscienza della bellezza e della ricchezza di testimonianze da cui si è circondati e che la forza dell’abitudine e lo sguardo superficiale e sommario non fanno apprezzare nel modo dovuto, in quanto spesso ci si limita a guardare senza vedere.

In relazione a quest’attività, la scuola “presterà” i propri alunni, una volta formati, come vere e proprie guide, ad associazioni quali il FAI (Fondo Ambiente Italiano), perché “raccontino” un luogo o qualche aspetto di un monumento (sala, quadro, scultura, arredo...)ai visitatori che vorranno prendere parte alle giornate dedicate all’arte, accompagnandoli in una sorta di viaggio finalizzato a ri-conoscere, ri-scoprire e ri-valutare opere artistiche meno note e altamente qualificanti la storia e l’identità di una comunità.

Al termine di questo percorso di studio dovrà emergere un senso di responsabilità che investa l’alunno, in quanto cittadino, in modo che egli prenda a cuore i beni comuni e tuteli i luoghi della memoria artistica, promuovendone la conoscenza anche in futuro.

Tale progetto vuole porsi come prima tappa di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell’ambiente non limitatamente alla città di Cetraro, ma allargando lo sguardo alla valorizzazione dei tesori custoditi (e non sempre adeguatamente messi in risalto) nel territorio limitrofo e nei paesi vicini.

CORSO DI POTENZIAMENTO IN MATEMATICA – UNICAL

L’Istituto Silvio Lopiano già dall’a.s. 2014-15 ha inteso aderire all’iniziativa promossa dal Corso di Laurea in Matematica – Dipartimento di Matematica ed Informatica, Università degli Studi della Calabria, che prevede un corso di potenziamento di matematica di circa 40 ore, effettuato in orario extra – curriculare, rivolto agli studenti dell’ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Il corso, in modalità laboratoriale e gratuita, dal titolo “Matematica: problemi, strategie e soluzioni”, ha come obiettivo principale quello di sviluppare nello studente le proprie capacità logiche ed a suscitare interesse e curiosità verso la disciplina. L’Istituto Silvio Lopiano intende rinnovare la partecipazione al corso nel prossimo triennio nell’ipotesi in cui esso venga riproposto.

LIBRIAMOCI CON IL PTOF

L’iniziativa, per come messo in risalto dai promotori, vuole avvicinare alla lettura il mondo della scuola attraverso la promozione del “leggere ad alta voce” insieme a scrittori, scienziati, autori,

uomini politici, sportivi, giornalisti, artisti, personaggi della cultura e dello spettacolo che hanno aderito e che sono stati disponibili all'incontro con i giovani.

Nel Liceo Silvio Lopiano si è svolta una intensa settimana dedicata alla lettura con numerosi eventi e con la partecipazione della scrittrice calabrese testimonial del MIUR Maria Lombardo autrice del saggio storico "Sotto il segno dei Borbone".

Stante la significativa ricaduta sui giovani protagonisti lettori e il riconoscimento avuto dagli organizzatori che hanno individuato il Liceo Silvio Lopiano di Cetraro destinatario di un kit di libri, il Lopiano intende instaurare stabilmente la partecipazione della scuola a tale iniziativa per fronteggiare attivamente l'emergenza lettura rilevata nel "Piano Nazionale di promozione della lettura".

PROGETTO READ ON!

Read On! È un progetto di lettura estensiva che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave e migliorare, nel contempo, il proprio inglese. La lettura estensiva è riconosciuta come uno dei metodi migliori per stimolare l'apprendimento efficace delle lingue. Ad oggi, più di 400 insegnanti e 5.500 studenti hanno beneficiato del metodo Read On! e il progetto ha suscitato notevole interesse da parte del Ministero della Pubblica Istruzione italiano e non solo. Read On! è stato realizzato in Italia grazie alla collaborazione tra il British Council e Oxford University Press, con il patrocinio dell'Ambasciata Britannica. La nostra scuola ha inteso aderire a questa iniziativa per l'anno scolastico in corso, rivolgendo l'azione sia alle classi del biennio che a quelle del triennio. Visti i consensi ottenuti tra gli studenti l'attività sarà prorogata certamente per il triennio 2016-19

PROGETTO "TRADIZIONE E CONTEMPORANEITA': LETTURE FILOSOFICHE"

Avviato dalla Società Filosofica Italiana (SFI) nell'ambito di un progetto nazionale.

Il programma si articola in una serie di incontri a carattere seminariale per l'esame e la discussione di un testo della tradizione filosofica occidentale.

Tale testo è affidato a due o più docenti liceali e universitari, coinvolgendo il pubblico studentesco.

Il testo scelto sarà: Sigmund Freud: "Introduzione alla Psicoanalisi.

Docente universitario Prof. Felice Cimatti docente di Filosofia del linguaggio – UNICAL.

Relatori: Prof.ssa Giovanna Renella e Prof.ssa Giovanna Grambone.

Periodi d'incontri da ottobre a dicembre 2016.

Programma di services che il Lions Club Guardia Piemontese Città dei Valdesi propone all' Istituto Lopiano da svolgere a partire dal presente anno scolastico e durante il triennio 2016 -19:

1. Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori
2. ALERT: con particolare riferimento alla erosione delle coste
3. Malattie sessualmente trasmissibili e prevenzione
4. I giovani e la sicurezza stradale
5. Sicurezza sui luoghi di lavoro in ambito scolastico
6. Premio Mandela: Diritti della persona e dovere di solidarietà in tempo di migrazioni
7. Anticorruzione e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.
8. Ambiente: Rischio sismico, esondazioni e frane
9. Giovani: le nuove frontiere del lavoro, i giovani nella società che cambia.
10. Fame: Educazione alimentare – evitare gli sprechi e nutrire l'umanità
11. Vista: programma di screening per la vista dei bambini

RAFFORZAMENTO PTOF - MACROAREA “EDUCAZIONE AL PENSIERO CRITICO”

Il Silvio Lopiano per favorire la promozione di attività ed iniziative finalizzate a quanto messo in risalto in premessa (“Il senso del PTOF”) ed in relazione alle risultanze del RAV d'Istituto ed al connesso piano di miglioramento, intende avvalersi di strategie didattiche nuove così per come suggerito dal MIUR e dall'INDIRE nel manifesto “**Avanguardie educative**”.

Si intendono avviare “**Laboratori di sperimentazione didattica**” emblematicamente denominati “**Farsi un'idea**” in cui gli allievi diventino i protagonisti dell'attività stessa trasformandosi in “**Docenti per un'ora**”.

In tali iniziative laboratoriali, nelle quali si coinvolgeranno diversi ambiti disciplinari, gli allievi, con la guida autorevole dei docenti potranno sperimentare nuovi spazi e tempi di apprendimento lavorando in gruppi di classi aperte, avvalendosi delle opportunità delle nuove tecnologie, ecc. ed acquisendo conoscenze, competenze ed abilità che sono state condivise in momenti di incontri formativi. Una metodologia didattica aperta ma pensata che aiuta a pensare ed a crescere.

E' per questo motivo che il nostro POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA non sia riferibile ad una disciplina singola e particolare ma che rappresenti il risultato di un lavoro sinergico ed organico di team di docenti qualificati e motivati. Docenti aggiornati ed abili “*progettisti della formazione*”, capaci “*ricercatori di strategie didattiche innovative*” finalizzate ad educare alla formazione di un sapere critico, l'unico possibile per “*l'acquisizione di competenze trasversali nuove e difficilmente codificabili*” necessarie per la comprensione della “*società della conoscenza*”.

Progetto triennale di Potenziamento PTOF ai fini delle attività didattiche, per le discipline:

A010 arte dei metalli e dell'oreficeria;

D601 arte della lavorazione dei metalli;

Viaggio nelle forme, la forma come ricerca, fra tradizione, e moderna progettazione al computer CAD/CAM nel settore Orafo.

Viaggio nelle forme. La "forma come ricerca", concepita come metodo e strumento didattico progettuale e laboratoriale del design dei metalli e dell'oreficeria.

Nel linguaggio dei colori, delle linee, dei toni, della creazione, del disegno, dell'intelligenza creativa, il "come" identifica lo stile, la ricerca, la sperimentazione, la sensorialità, la sintesi, la curiosità, la progettualità.

Nel Design tutto questo diventa metodo, competenza, "disciplina", condizione necessaria e sufficiente per una buona conoscenza e capacità progettuale.

L'obiettivo didattico specifico d'apprendimento, tale da portare a compimento il nostro viaggio nelle forme, nei saperi, nei metodi e nelle competenze del design orafico, è finalizzato a **potenziare** le fondamentali procedure progettuali e laboratoriali del design dei metalli e dell'oreficeria; sperimentando le tecniche, i materiali tradizionali e contemporanei, sia per la lettura degli esempi, sia per le esigenze creative; prestando particolare attenzione al rapporto *estetica - funzione - destinatario*, alla sperimentazione delle tecniche progettuali e realizzativi; sottolineando le interazioni tra i vari settori di produzione del design e d'altre forme artistiche, donando l'equilibrio complessivo al gioiello, curando le varie fasi grafiche, espositive e comunicative, cercando di cogliere gli aspetti più autentici che caratterizzano lo stile, la bellezza, l'indossabilità, la funzione e l'armonia. Esempi grafici, disegni, linee e armonia compositiva; rappresentazioni grafiche al computer **C.A.D.**, metodi di costruzione, scelta dei materiali, proprietà fisiche e tecnologiche dei metalli, scelta degli elementi tecnici, scelta delle pietre, scelta degli snodi, delle chiusure, scelta della tipologia di lavorazione dei metalli, e la possibile visione e conoscenza di nuove macchine di prototipazione **C.A.M.**, saranno l'anima, la trasmissione e lo scambio di saperi, tale da potenziare la didattica di questo progetto PTOF 2016/19.

Le attività saranno improntate secondo la massima flessibilità metodologica, le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi: progettuali e laboratoriali. Esse si svolgeranno attraverso

la lezione frontale espositiva, la lezione individuale e le attività condotte in gruppo. Per un buon progetto e metodo didattico è fondamentale la ricerca, la consultazione di testi, biografie, riviste di settore, immagini, visite guidate a musei, uso d'internet e di **software specifici di settore, esempio Rhinoceros/gold, disegno al C.A.D. e il sistema di lettura C.A.M. (macchine per la prototipazione rapida).**

La moderna progettazione C.A.D. / C.A.M nel settore orafico, è quella di introdurre innovativi percorsi didattici di tipo teorico/pratico, necessari nella pratica professionale del moderno designer orafico. Nell'era del digitale, l'apprendimento di questi strumenti, è una delle risorse d'inserimento nel mondo produttivo.

Riguardo a quanto sopra descritto, L'I.I.S. "S. Lopiano" Cetraro (Cs) in accordo con il collegio dei docenti e il dirigente scolastico, intende attivare nel piano del potenziamento triennale PTOF 2016/19 il suddetto progetto " **Viaggio nelle forme, fra tradizione, e moderna progettazione al computer CAD/CAM nel settore Orafo**".

L'obiettivo di questo percorso triennale, è quello di far raggiungere agli studenti una conoscenza approfondita dell'arte, del design dei metalli e dell'oreficeria, un percorso didattico che in modo espressivo abbraccia il Design orafico, nelle sue più vaste sfaccettature: **il fare fra tradizioni e modernità**.

La valutazione registrerà il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le capacità dimostrate e le competenze acquisite: a ciascun obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori, che forniranno elementi di valutazione.

La valutazione terrà conto del complesso delle competenze acquisite e dimostrate in vari modi: espressione grafica, verbale, multimediale, scritta, ecc. Essa terrà altresì conto di:

1. Dei livelli di partenza;
2. Delle qualità individuali;
3. Dell'interesse;
4. Della partecipazione al dialogo educativo;
5. Dello stile cognitivo acquisito (autonomia e formazione);
6. Dell'impegno;
7. Della puntualità nelle consegne
8. Delle competenze metodologiche progettuali ed espressive acquisite.

PROGETTO EDUCAZIONE ECONOMICA

In accordo con la nota del Miur n. 6014 del 5.10.2015 questo istituto intende attivare azioni rivolte all'EDUCAZIONE ECONOMICA come elemento di sviluppo e crescita sociale che contempla tra i propri obiettivi il miglioramento della cultura finanziaria dei giovani. Avvalendosi delle convenzioni sottoscritte dal Miur con Istituzioni pubbliche e organizzazioni no profit, la scuola intende aderire già da questo a.s. e per il triennio 2016/19 al progetto "LEGALITA' ECONOMICA" a cura della GUARDIA DI FINANZA, orientato a incrementare negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e di doveri anche sul piano economico, a sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica, da apprezzare non per paura delle relative sanzioni, bensì per la sua utilità, sotto il profilo individuale e sociale. Il progetto prevede, altresì, di illustrare il ruolo e i compiti della Guardia di Finanza e della missione del Corpo.

ATTIVITA' PROGETTUALI IN PROGRAMMAZIONE CON RICHIESTA DI FINANZIAMENTO:

1. PROGETTO DI ATTUAZIONE DEL PDM

Il progetto, partendo dalle priorità e traguardi e dagli obiettivi di processo individuati nel RAV, prevede la messa in atto di una formazione efficace e consapevole dell'intero corpo docente sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo delle risorse digitali, in accordo anche con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

2. LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO

- Il progetto intende promuovere la conoscenza approfondita, la cura identitaria e la valorizzazione civica di luoghi particolarmente significativi del Comune di appartenenza dell'IIS LOPIANO e dell'Istituto comprensivo di Cetraro.
- Il progetto si fonda sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per progetti che implica la trasversalità degli obiettivi e dei contenuti, l'integrazione tra le finalità, i saperi, le metodologie e la grande importanza attribuita alla continuità tra i vari segmenti della scuola che costituiscono un unico itinerario formativo, da cui scaturiscono le competenze necessarie per pensare, riflettere, interagire con gli altri ed il mondo culturale, sociale ed economico. L'intento è far sì che i ragazzi tornino ad interessarsi della comunità, ad apprezzare e divulgare bellezze storico-artistiche e paesaggistiche del territorio. Si intende promuovere una collaborazione concreta per realizzare percorsi turistici e produrre depliant e cataloghi per una distribuzione ai visitatori.
- Le scienze, le arti, la letteratura, l'educazione civica, l'educazione alla legalità, lo sport, diventano i mezzi per costruire una condivisa cittadinanza consapevole che concepisce il proprio futuro solo sulla base di determinati valori: la sostenibilità ambientale, la cultura della legalità, la conoscenza del patrimonio artistico culturale, l'interculturalità, l'educazione civica, la partecipazione alla vita della propria città.
- Il progetto vuole essere un investimento sul nostro capitale umano al quale non possiamo rinunciare in quanto costituisce la linfa della nostra comunità.

3. " Un percorso verso la legalità:la codificazione del diritto."

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale tratto dall'unica trilogia superstite del teatro greco : L'Orestea di Eschilo.

L'idea progettuale prevede il coinvolgimento e la collaborazione di diversi ordini di scuola che operano sullo stesso territorio, creando una sinergia per offrire opportunità formative a studenti a rischio di esclusione sociale. Sono previsti laboratori teatrali che mirano, oltre che allo sviluppo di

competenze e conoscenze disciplinari, anche al potenziamento delle dimensioni creativa, affettiva, emotivo-relazionale e della conoscenza di sé.

4. INCLUSIONE NEL MONDO SCUOLA

Il Progetto propone, sul piano organizzativo, strutturale e contenutistico, forme di integrazione flessibili, con offerte differenziate, diverse fra loro per spessore e incidenza, tese a rendere qualitativamente più omogenee e ricche di esperienze di integrazione degli alunni disabili, attraverso laboratori e attività teatrali e musicali, seminari che con il coinvolgimento di tutti i discenti, favorisca il processo di sensibilizzazione.

5. LAMIASCUOLACCOGLIENTE

Gli spazi scolastici progettati assolveranno a diversi scopi tendenti all'apertura della scuola e delle sue molteplici attività nel territorio. Viceversa, la scuola, con i suoi laboratori permanenti, darà un servizio al territorio. L'implementazione dei laboratori esistenti con tecnologie che il mercato del lavoro oggi impone (stampanti e scanner 3d, modellatori solidi, laser cutter, ...), e la formazione specifica di docenti e studenti per il corretto utilizzo di tali apparati, eleverà la qualità dei tre licei che formano l'istituto scolastico attirando le attenzioni, oltre che di nuovi iscritti, anche di attività imprenditoriali per le quali la scuola potrà essere di supporto.

6. NUOVE FRONTIERE DIGITALI – Bando MIUR 1138/15 AMBIENTI DIGITALI fondi strutturali europei (FESR)

Il progetto prevede la rimodulazione degli ambienti di apprendimento con le aule "agorà" di carattere moderno e dotate di attrezzature digitali, dove lo studente non avverta il solco tra se stesso e il docente, ma l'interazione è posta su un piano orizzontale in cui l'insegnante assume il ruolo di tutor e guida verso la scoperta della conoscenza e l'acquisizione delle conoscenze.

7. PROGRAMMA FIXO YEI

Il progetto prevede la disponibilità di personale interno (docenti) da dedicare alle attività di accoglienza/informazione sulla Garanzia Giovani per un minimo di 20 ore settimanali e la disponibilità di un locale da dedicare ad uso prevalente/esclusivo al servizio di orientamento e placement con pc e connessione ad internet.

8. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

STAGE Ambiente e Compostaggio, Liceo ARTISTICO

Agenzia Formativa NEMESI A.C.E.S. – Cosenza

FabLab

In merito all'**ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO** si precisa che:

la Legge 107/15 prevede lo stanziamento di **100 milioni di euro all'anno** per l'alternanza a decorrere dal 2016, ma **non apporta sostanziali** modifiche di carattere ordinamentale alla normativa di settore.

Sono, invece, previste alcune specificazioni

- **quantificazione del numero di ore** (almeno 400 ore per tecnici e professionali, almeno 200 ore per i licei) da effettuare in alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno
- i percorsi in alternanza sono **finalizzati** anche ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti
- l'alternanza può essere svolta anche durante la **sospensione delle attività didattiche**
- il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero
- tra i **soggetti** presso i quali è possibile effettuare l'alternanza, vengono inseriti gli ordini professionali e i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- l'alternanza si può fare anche attraverso l'**impresa formativa simulata**
- definizione della "*Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza*" (sentite le organizzazioni studentesche) con possibilità per lo studente di esprimere una **valutazione sull'efficacia e sulla coerenza** dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio

- attivazione di **corsi di formazione** per gli studenti inseriti in percorsi di alternanza, in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sempre la normativa prevede che il **dirigente scolastico** individui le imprese con le quali stipulare le convenzioni per l'alternanza scuola lavoro dal registro nazionale con **redazione, al termine di ciascun anno, di una scheda di valutazione** sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni.

In tale direzione questa istituzione scolastica intende, alla luce delle nuove disposizioni, offrire agli indirizzi presenti nella scuola percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro, istituendo protocolli di intesa con Enti, micro - realtà imprenditoriali e libere associazioni del territorio, al fine di creare percorsi di formazione per gli alunni attraverso cui risulti possibile per gli stessi acquisire specifiche competenze di settore e avviarsi verso il mondo del lavoro.

Inoltre questa istituzione scolastica intende, avvalendosi di collaborazioni con associazioni di settore e professionisti, costruire nel prossimo triennio azioni di "impresa simulata" per rendere possibile e accessibile il percorso di alternanza scuola - lavoro a tutti gli studenti del terzo, quarto e quinto anno. In particolare l'Istituto Silvio Lopiano Intende operare secondo il learning by doing, di favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Attraverso le azioni di tipo IFS (Impresa Formativa Simulata) gli studenti potranno operare a scuola come farebbero in una azienda reale: la classe simulerebbe, in un contesto laboratoriale, la creazione e poi la gestione di un'impresa virtuale con la successiva stipula dell'Atto costitutivo e dello Statuto della società, con la definizione della forma giuridica dell'impresa, del Capitale sociale, dei soci, della sede, dell'oggetto sociale e tutto quanto necessario per la nascita del nuovo soggetto imprenditoriale. Successivamente gli studenti produrrebbero il Business plan, corredandolo di tutti i dati previsionali di tipo economico, finanziario e patrimoniale. Si pensa, altresì, per le classi coinvolte, alla partecipazione a fiere IFS, scambiando prodotti con altre scuole ideatrici di progetti imprenditoriali virtuali simili, e al termine del percorso, la Scuola potrà certificare le competenze acquisite dagli alunni rilasciando un attestato, arricchente per il curriculum degli alunni.

FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nella definizione dell'organico dell'autonomia, partendo dai dati di organico di fatto del corrente a.s. e facendo una realistica previsione per il triennio a venire, anche in relazione alla quantificazione del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si sintetizza quanto segue:

ORGANICO SCUOLA CSIS028006	A.S.	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO Classi di	MOTIVAZIONI

			Concorso	
	16/17		A346 (p n. 2) A051 (p n. 1) A052 (p n. 1) A049 (p n. 2) A017 (p n. 1) A019 (p n. 1) D021 (p n. 1) A446 (p n. 1) A025 (p n. 1)	In accordo con il RAV e con gli indirizzi presenti nella scuola
	17/18		A346 (p n. 2) A051 (p n. 1) A052 (p n. 1) A049 (p n. 2) A017 (p n. 1) A019 (p n. 1) D021 (p n. 1) A446 (p n. 1) A025 (p n. 1)	In accordo con il RAV e con gli indirizzi presenti nella scuola
	18/19		A346 (p n. 2) A051 (p n. 1) A052 (p n. 1) A049 (p n. 2) A017 (p n. 1) A019 (p n. 1) D021 (p n. 1) A446 (p n. 1) A025 (p n. 1)	In accordo con il RAV e con gli indirizzi presenti nella scuola

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI			
PLESSO/SEDE STACCATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione, ampliamento e	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo	ASSE II INFRASTRUTTURE

	adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	di insegnamento/apprendimento	PER L'ISTRUZIONE- (FESR) – 10.8
--	---	----------------------------------	------------------------------------

Allegati:

1. Atto di indirizzo predisposizione PTOF TRIENNIO 2016-19
2. PDM
3. Progetto Animatore Digitale